

HAPPY CASA BRINDISI

Con John Brown & Co.
coach Frank Vitucci
fa la sua «rivoluzione»

NUOTO E BENESSERE AIUTA I DIABETICI

Storie: «Il mio mare
ha l'acqua dolce»
lo dice Monica Priore

● Chi nuota ha sempre una marcia in più. Lo dimostrano ogni giorno i tesserati e i praticanti, che superano limiti fisici e barriere sociali. Ai campionati europei di salvamento di Riccione hanno partecipato anche atleti master over 70 capaci di record mondiali, lo sta dimostrando Manuel Bortuzzo con la sua forza. Il nuoto va oltre ogni limite, non soltanto cronometrico.

Secondo l'Istat nel '16 oltre 3.200.000 persone in Italia sono affette da diabete, il 5,3% dell'intera popolazione: il 64% non pratica attività fisica, il 26% è obeso. Il diabete non dev'essere considerato impedimento alla pratica sportiva che, peraltro, ha un valore terapeutico perché aiuta a regolare i valori della glicemia e il compenso metabolico.

Ne parliamo con **Monica Priore**, atleta master e autrice di molteplici imprese sportive. Nata a Mesagne, 43 anni fa, a 5 anni ha scoperto di essere affetta da diabete mellito di tipo 1, la più grave forma di diabete.

«Sono stata catapultata in un mondo complesso, fatto di controlli e insulina - racconta - poi ho deciso di avvicinarmi allo sport e all'età di 11 anni ho iniziato a giocare a pallavolo. Arrivata ad un certo punto, però, mi è stato negato il certificato agonistico. È stato un colpo duro per me che volevo essere un'atleta e mi sentivo tale. A 17 anni ho cominciato a nuotare e l'istruttore di allora mi disse che avevo delle potenzialità incoraggiandomi nella scelta. A febbraio del '04 vinsi la mia prima medaglia ai campionati regionali, bronzo nei 400 stile libero, ed allora ho capito che la malattia non poteva impedirmi di gareggiare ed essere uguale alle altre. Si può dire che in quel momento è partito il mio progetto, la mia battaglia per informare l'opinione pubblica e far capire che anche un diabetico, se è ben seguito, può diventare un atleta. Tesserata per la squadra master della Sottosopra Brindisi, il 21 luglio '07, a 31 anni, ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, diventando la prima donna a percorrere quel tratto di mare nelle sue condizioni e diventando un esempio per chi desidera coniugare sport e diabete. Una gara più di difficile di quanto possa sembrare - spiega - circa tre chilometri tra le correnti forti dove è difficile mantenere la rotta. Poi sono andata sempre migliorando: nel 2010 i 21 chilometri del Golfo di Napoli, nel 2015 un tour di due mesi con una traversata in ogni regione, mare fiume o lago che fosse.

Tra 2012 e 2013 ha partecipato ai Mondiali di nuoto e ai World Master Games. Nel '14, tesserata Fimco, ha pubblicato il libro: «Il mio mare ha l'acqua dolce»; (Mondadori) con l'obiettivo che accompagna tutte le sue attività: dimostrare al mondo che il diabete è una malattia, ma non una barriera, e che imparando a gestirlo si può vivere una vita attiva e felice. Per promuovere l'attività fisica e far conoscere il diabete, ha girato l'Italia con «Volando sulle Onde della Vita», un tour di 22 tappe. «Mi piace l'idea di poter essere utile agli altri, a chi come me convive con la malattia, imparando a gestirla».

Monica può essere orgogliosa di se stessa. Il messaggio sta arrivando. La Federnuoto è stata la prima a recepirlo.



CAMPIONESSA Monica Priore



REALISTA Priore sa lottare

FRANCO DE SIMONE

● «Non m'importa se sbagliate, non m'importa se perdetevi palla, l'importante è che andate subito a riprendervela». È il mantra, ossia la «formula magica» che dovrebbe avere qualche effetto subliminale a livello profondo se è vero, come è vero, che non sono pochi i coach che, spesso, lo gridano ai loro giocatori. Della qualcosa, il tecnico dell'Happy Casa, **Frank Vitucci**, ne fa volentieri a meno se in campo c'è **John Brown**. Il ven-

il secondo anno. «Cum summo gaudio» del popolo del palaElio.

Oltre ad essere un buon realizzatore, l'idolo della folla è un trascinate. Sono le sue pazzesche giocate a far da pungolo per i suoi compagni di squadra. E gli effetti sono benefici per quest'Happy Casa che dall'agosto del '18 ha imboccato la strada giusta per regalare lo spettacolo basket che, a Brindisi, anche grazie a «Giovanni Marrone» è assicurato.

Domani, John Brown, che il suo coach (musicalmente par-

JOHN EDWARD BROWN III È il lungo statunitense di 203 cm per 98 kg di peso, nato il 28 gennaio 1992 a Jacksonville, nello stato della Florida (foto V Tasco)



DOPO MILANO

I biancazzurri ritrovano domani il loro pubblico che farà festa

lando) ha accostato a **Ornette Coleman**, il sassofonista e compositore Usa, considerato il padre del movimento free jazz, tornerà a giocare al com-

spetto del suo pubblico. Tornerà sul parquet del palaElio dopo il successo di Milano. Per lui e per i suoi compagni di viaggio è facilmente prevedibile che all'ingresso in campo, sulle note di *Somebody To Love*, per John e tutti i ragazzi di coach Vitucci ci sarà la meritissima standing ovation. Sarà il modo più bello dei sostenitori di quest'Happy Casa per salutare la «Stella del Sud» che **Tyler Stone**, con la sua performance ha fatto brillare ancora più forte sotto il tetto del Forum di Assago.

PALLAVOLO PROGETTO «APPIA PROJECT»

Mesagne Volley-Assi Manzoni
insieme nel campionato di C
per far crescere le giovani leve

● Nuova ed importante collaborazione, per il Mesagne Volley, nell'ambito del progetto «Appia Project», questa volta con una società che non ha bisogno di presentazioni, l'Assi Manzoni Brindisi.

La neonata Appia Project Assi Manzoni Br avrà l'arduo compito di cimentarsi nel campionato regionale di serie C con una formazione giovanissima, base Under 16, che oggi esordirà a Loco-

rotondo alle 19.

Alla presenza del presidente **Carlo Sciarra** e della dirigente **Elisa Sirena**, il presidente gialloblu, **Fabrizio Sportelli**, ha rinnovato la stima e la fiducia nel sodalizio brindisino.

«Da quando siamo nati, nel '75, il nostro punto di riferimento è sempre stato l'Assi Manzoni. Quando una nostra atleta diventava un prospetto interessante, il suo punto d'arrivo era l'Assi. Se

CALCIO A 5 NEL CAMPIONATO DI SERIE C1 I BIRINDISINA A CACCIA DELLA TERZA VITTORIA CONSECUTIVA

Il Futsal Brindisi a Conversano

Giallo per tutti: la protesta delle società è rientrata dopo i riscontri di dialogo

● Il Futsal Brindisi, rinvigorito in classifica dalle due vittorie consecutive con Volare Polignano e Just Mola, va a Conversano per cercare di proseguire la striscia positiva.

Non ci sarà **Pinto**, alle prese con un infortunio muscolare che lo terrà fuori per una ventina di giorni, che andato ad aggiungersi a **Micia**, già in panchina sabato scorso soltanto per fare gruppo.

Al loro posto convocati **Calò** e **Pica**. Un cambio anche tra i portieri con **Tasco** e non **De Carlo** a fare da secondo.

La partita sarà preceduta dall'adesione delle due squadre alla manifestazione di protesta «gialloper tutti», organizzata congiuntamente dalle sedici squadre della Serie C1 che intendono così esprimere il loro disappunto per la fornitura di un'unica divisa di colore giallo agli arbitri dei campionati regionali e provinciali di tutt'Italia, una situazione indubbiamente grottesca poiché priva le società di avvalersi di completi di questo colore,

penalizzando così quelle che hanno sostenuto costi per acquistarli e, soprattutto, quelle che storicamente li utilizzano: per dirla in breve equivale ad impedire al Verona o al Frosinone di usare per tutta la stagione la loro tra-

Inizialmente le gare dovevano iniziare con dieci minuti di ritardo, ma segnali di apertura al dialogo ricevuti nei giorni scorsi hanno riportato il calcio dall'inizio all'orario previsto.

7ª GIORNATA -

Audace Monopoli-Dream Team Palo del Colle (ore 15.30); Azzurri Conversano-Futsal Brindisi; Futbol Cinco Bisceglie-Arboris Belli; Futsal Andria-Aradeo; Just Mola-Futsal Barletta; New Team Putignano-Bitonto Futsal Club; San Ferdinando-Itria Football Club; Volare Polignano-Futsal Monte Sant'Angelo

CLASSIFICA -

Bitonto Futsal Club 18; Itria Football Club 18; Audace Monopoli 13; Futsal Andria 13; Dream Team Palo del Colle 12; Futsal Barletta 10; Azzurri Conversano 9; Arboris Belli 8; Futsal Brindisi 8; New Team Putignano 8; Aradeo 7; San Ferdinando 7; Futsal Monte Sant'Angelo 6; Just Mola 1; Futbol Cinco Bisceglie 0; Volare Polignano 0.



FUTSAL BRINDISI La formazione del capoluogo

dizionale maglia gialla poiché i gli arbitri non hanno altro da indossare.

Tutte le società aderenti, anche quelle di altri tornei, entreranno in campo con qualcosa di giallo a loro scelta e poi posteranno foto e immagini con l'hashtag «#gialloper tutti».